

## I beni della ex Gil

Alcuni giorni or sono, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del sottosegretario on. Carlo Russo, ha dato finalmente risposta a una mia non più recente interrogazione parlamentare sulla esigenza di accogliere il voto ripetutamente espresso dagli organi competenti delle province e dei comuni per l'assegnazione — quanto meno in uso gratuito — dei beni della ex-GIL, per il migliore assolvimento delle loro funzioni nel campo della assistenza sociale, della istruzione, e della ricerca.

Che negativa è, insieme, elusiva e negativa. Elusiva, perché si limita a trincerarsi dietro il disegno di legge, concernente le attribuzioni degli organi del governo e l'ordinamento della Presidenza del consiglio dei ministri e dei ministri tuttora all'esame del Senato, che prevede il passaggio al ministro della Pubblica istruzione dei poteri di vigilanza sul Commissariato della Giovinezza italiana.

Negativa, perché esclude che il governo abbia da assumere iniziative che contrastino con la utilizzazione dei beni della ex-GIL per fini diversi da quelli dell'istruzione ed educazione fisica dei giovani, che è quanto dire per fini che divergono dai compiti di istituto della cessata organizzazione fascista.

Che cosa si legge dietro la fredda correttezza burocratica di questa risposta, in apparenza così conseguente, così ovvia, così innocua? Si legge che il governo considera legittime o, almeno, legittimate dal tempo trascorso, le obbrobriose e scandalose spoliazioni perpetrata con violenza o con la frode o col più sfacciato favoritismo in danno di associazioni sindacali, di cooperative, di partiti politici democristiani, di leggi contadine, di pubbliche amministrazioni, da parte delle gerarchie fasciste, le quali, hanno in tal modo costituito il nucleo centrale del grande patrimonio dell'Opera nazionale batilla, diretta da Giovanni Gentile, l'ultimo dei poteri di vigilanza sul Commissariato della Giovinezza italiana, e l'hanno via via incrementato e arricchito.

Si legge che il governo non ritiene siffatto delittuoso arrechimento; non vuole ripristinare il diritto violato; rifiuta di restituire ai proprietari il « multo » che pure nei livelli del testo della proposta di legge (dai primi firmatari del repubblicano on. Macrì) è approvata, con emendamenti restrittivi, dal Senato, durante la prima legislatura. Si legge che il governo intende perpetuare il sistema della cessione in uso, persino, delle alienazioni a basso prezzo di beni della ex-GIL, cioè di beni pubblici, ai conti e sodalizi confessionali o paracostituzionali; il sistema del progressivo sgretolamento e della liquidazione di quei beni a favore della ripristinata « monomorata » clericale.

Tale è l'indirizzo del governo, alleato dei fascisti del MSI, sicché occorre realistamente prevedere che non si riesca, sul momento, a modificare con legge la situazione. Pur tenerlo desta l'attenzione del Paese su un problema così importante (se ne è discusso più volte in Parlamento e sulla stampa, per esempio sul Mondo oltre che sull'Unità), e necessario, trattando, servirsi dei normali strumenti offerti dal nostro ordinamento giuridico positivo e dare battaglia con energia e con decisione sul piano giudiziario contro il Commissariato della G.I.

Questi strumenti non mancano, anche se sono adoperati troppo poco: e va richiamata su di essi l'attenzione dei interessati. Sono strumenti validissimi e di sicuro successo, già collaudati dinanzi alla Magistratura.

ENZO CAPALOZZA

## Ancora impreciso il numero dei morti nel Montana



WEST YELLOWSTONE (Montana) — Un tratto dell'autostrada presso Duck Creek, dove al momento del moto tellurico stavano vari automobili. Un'automobile si è capovolta quando il tratto di strada in cui stava correndo si è sollevato in alto, spinto dal moto sussultorio. A sinistra è visibile un autocarro fermatosi in bilico sul ciglio dell'autostrada scossa. Nella zona sono stati trovati numerosi rotolami di altre auto e di « roulotte ». Il che fa supporre che molte altre vittime siano sepolte sotto le tonnellate di terra e di massi frantumati dalle colline. (Telegiornale)

## La guerra tra il carbone e il petrolio aggrava la crisi nelle miniere C.E.C.A.

Fortissimo aumento del consumo della nafta — Nuovi piani di chiusura nei bacini del Belgio e della Germania occidentale — Misure protezionistiche invocate dai gruppi monopolistici della Ruhr

BONN, 20 — Il problema delle crisi carbonifere dei paesi aderenti alla CEECA torna alla ribalta, a pochi mesi di distanza dai drammatici avvenimenti che portarono alla chiusura di sei miniere del Belgio e al conseguente licenziamento di circa cinquemila minatori. Nei giorni scorsi, infatti, si sono tenute numerose riunioni dei rappresentanti dei maggiori produttori di carbone della Germania occidentale e del Belgio per mettere a punto un piano atta a fronteggiare la situazione che è ben lungi dall'essere risolta.

Un nuovo fattore è venuto a rendere più difficolto lo smaltimento delle giacenze di carbone: l'aumento del consumo della nafta sul totale dei combustibili usati per vari scopi. L'impiego della nafta, nella Germania occidentale, è passato da 600.000 tonnellate nel 1953 a 7 milioni nel 1958. Ciò ha portato alla sostituzione del carbone con la nafta soprattutto nell'impiego per il riscaldamento delle abitazioni. Del resto anche le decisioni adottate dai sei ministri dell'Industria e di 11 CEECA, nella scorsa luglio, hanno confermato che nel prossimo avvenire verranno

distribuzione di 1 petrolio, ricordando quanto accadde ai tempi di Suez.

Le pressioni dei gruppi finanziari che dominano le fonti energetiche e i bonifici dei paesi della CEECA, stanno alla conclusione delle recenti riunioni, tendono ad ottenerne nuovi « ridimensionamenti » di miniere e, nello stesso tempo, misure protezionistiche tra le quali una imposta sulla nafta impiegata per il riscaldamento delle abitazioni. Del resto anche le decisioni adottate dai sei ministri dell'Industria e di 11 CEECA, nella scorsa luglio, hanno confermato che nel prossimo avvenire verranno

chiuse altre miniere dichiarate « improduttive », situate nella maggior parte nel Belgio e, in misura inferiore, nella Germania occidentale.

L'attuazione di questo piano dovrebbe consentire ai gruppi monopolistici del carbone di ridurre l'attuale produzione mantenendo inalterati i profitti e tenendo sempre di riserva le fonti energetiche carbonifere in vista di circostanze eccezionali. Il piano costerà il posto di lavoro ad altre migliaia di lavoratori e di conseguenza si profila per il prossimo futuro un nuovo inasprimento della situazione sociale nei bacini carboniferi colpiti dalla crisi

### ECONOMIA

#### Osservazioni su un miracolo

Da molto tempo ormai si fa un gran parlare del « miracolo » della economia tedesca e del liberalismo monetario del prof. Erhard, e gli ambienti confindustriali italiani insistono, con sempre maggiore impiego, sulla necessità di seguire la « via della Germania occidentale ».

A giudizio del Labini, nella sua prima fase, successiva all'abolizione dei vincoli posti dagli Alleati, lo sviluppo produttivo tedesco è dipeso principalmente dalla riorganizzazione e dallo sviluppo del mercato interno, per le condizioni particolari e irripetibili in cui versa a tutta la Germania. Oggi, l'ulteriore espansione dell'economia tedesca, dominata da formazioni monopolistiche ed oligopolistiche, sempre più difficilmente potrà essere sostenuta da uno spontaneo accrescimento della domanda interna. Come già confermato dai dati economici relativi agli anni più recenti, lo sviluppo dell'economia tedesca dipende dall'ulteriore aumento delle spese pubbliche e, a questo proposito, può così pelle nuove come qualche volta ha voluto insinuare il suo « liberalismo » non è dotrinario, ma pieno di senso pratico: laissez faire è pure un monopolistico, che sanno quello che vogliono fare ed hanno la forza per farlo. A questo conclusione si giunge rilevando il modo in cui non fu applicata la politica di intensificare gli scambi con i Paesi socialisti. Dopo però osservarsi che il volume delle esportazioni tedesche prosegue già adesso renzioni e contatti nei Paesi capitalisti: che le politiche di sviluppo dei Paesi arretrati hanno tratto ostacoli più gravi del previsto; che l'espansione degli scambi con i Paesi socialisti resta subordinata alla distensione internazionale, evidentemente subordinata dal canto di Bonn.

Quanto all'aumento della spesa pubblica si osserva che le spese pubbliche tradizionali rappresentano ormai una parte piccola e non facilmente incrementabile delle spese pubbliche totali e che gli investimenti pubblici direttamente produttivi entrano in conflitto con gli investimenti privati.

La via di minor resistenza è quella del rincaro: le spese militari in Germania occ. sono accresciute molto rapidamente e, calcolandole a prezzi costanti, sembra che esse non siano molto lontane dalla entità che avevano in tempi di Hitler, per tutta la Germania.

Le autorità inquirenti hanno formulato due ipotesi sul motivo del delitto. Il Marziano potrebbe essere stato ucciso per motivi di interesse di un individuo che la mattina del 19 si era accompagnato con lui. Solo così, si spiegherebbe perché che cosa sia stata usata con un colpo di bala, senza aver modo di radicare l'altra spalla.

Avendo noto che il Marziano aveva nella zona di Fanano alcune relazioni sentimentali. Aveva d'altra parte, ripetutamente espresso il desiderio di trasferirsi a donzella Fanano e di stabilirsi nella località sede de' suoi traffici.

Il Marziano, pur risiedendo abitualmente in Toscana, trascorreva lunghi periodi dello anno nel Fasano per i suoi commerci di legname. Comprava boschi nella zona curandone l'abbattimento e la vendita all'estero, al dettacco. Il commerciante era stato visto a Fasano per l'ultima volta lunedì mattina mentre stava partendo dal paese sull'autista di un commerciante di Fiumalido che non è stato ancora identificato. Il Marziano successivamente era passato dalla sua casa di Cavigliano

verso il suo luogo di nascita, il Cavigliano.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.

Si è quindi ipotizzato che il Marziano sia stato ucciso da un proiettile di pistola, mentre si trovava in casa sua.